



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO <i>Area:</i> CREDITO, INCENTIVI ALLE IMPRESE, ARTIGIANATO E COOPERAZIONE	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Linee di indirizzo inerenti criteri, modalità e garanzie per l'accesso al Fondo Rotativo per il recupero di aziende in crisi e per l'individuazione del Soggetto gestore – Legge regionale di Stabilità 2019, 22 dicembre 2018 n. 13 – articolo 4 – commi 40-44		
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 08/07/2019 prot. 494
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Linee di indirizzo inerenti criteri, modalità e garanzie per l'accesso al Fondo Rotativo per il recupero di aziende in crisi e per l'individuazione del Soggetto gestore – Legge regionale di Stabilità 2019, 22 dicembre 2018 n. 13 – articolo 4 – commi 40-44.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per lo Sviluppo economico, Commercio e Artigianato, Start up, Lazio Creativo e Innovazione

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante “Legge di Stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018 n. 861, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018 n. 862, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del *Bilancio finanziario gestionale*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- l’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2 e 39, comma 4, del decreto legislativo 23

giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del R.R. n. 26/2017;

- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. 0131023 del 18/02/2019) e le altre eventuali successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Legge di Stabilità regionale 22 dicembre 2018, n. 13 - articolo 4, comma 40 - che ha istituito il *Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi*;

VISTO in particolare il comma 41 del suddetto articolo 4 che autorizza una spesa pari a euro 2.000.000,00 per ciascuna annualità 2019, 2020 e 2021, nell'ambito del programma 01 della missione 14, titolo III del piano dei conti finanziario;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2019 n. 191 avente ad oggetto *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 4, commi 40-44, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019)*, che in attuazione della Legge regionale di Stabilità 2019 ha:

- istituito il capitolo di entrata 451107 assegnando risorse pari a € 2.000.000,00 per ciascuna annualità 2019 – 2020 – 2021;
- istituito il capitolo di spesa B22540 - missione 14 programma 01, aggregato 3.02.03.04 – con risorse pari a € 2.000.000,00 per ciascuna annualità 2019 – 2020 – 2021 e assegnato il capitolo di nuova istituzione alla Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo;

PRESO ATTO che la Legge di Stabilità 2019 – art. 4 comma 40 – destina nello specifico l'utilizzo del Fondo rotativo *all'acquisto/affitto di aziende, rami d'azienda, complessi di beni e contratti di imprese sottoposte a fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, da parte di società cooperative costituite da lavoratori dipendenti dell'impresa, cosiddetti Workers Buy Out (WBO)*;

PRESO ATTO che la sopra citata Legge (art. 4 comma 42) stabilisce nello specifico che l'accesso al Fondo è consentito a cooperative – anche non ancora costituite al momento della presentazione della domanda – che presentino un apposito piano industriale dal quale risultino:

- prospettive concrete di recupero della produttività
- innovazione del prodotto o del processo
- apertura di nuovi mercati
- idonee forme di garanzia.

ATTESO CHE l'articolo 4 comma 43 della Legge di Stabilità 2019 stabilisce che con Deliberazione della Giunta regionale, sentite le Commissioni consiliari competenti, siano stabiliti le modalità, i criteri e le garanzie richiesti per l'accesso al fondo di cui al comma 40 e per l'individuazione del soggetto gestore;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, sulla base delle indicazioni della Legge, adottare le linee di indirizzo inerenti i criteri, le modalità e le garanzie richiesti per l'accesso al Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi e per l'individuazione del Soggetto gestore, Allegato alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO NECESSARIO destinare le risorse stanziare sui capitoli di entrata 451107 - *Entrate relative al fondo rotativo regionale per il recupero delle aziende in crisi (art. 4, cc. 40-44, l.r. n. 13/2018)* e di uscita B22540 - *Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi (art. 4, cc. 40-44, l.r. n. 13/2018) § concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese - nella misura di € 2.000.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2019/2021, al Fondo rotativo per il recupero di*

aziende in crisi da parte di società cooperative, secondo le modalità disciplinate nell'Allegato alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO CHE gli importi stanziati sui capitoli di entrata e uscita di nuova istituzione (rispettivamente n. 451107 e B22540) sono destinati ad un Fondo rotativo e che ciò comporta che gli importi impegnati siano contestualmente e totalmente accertati in entrata;

ATTESO CHE la gestione di un Fondo rotativo e dei prestiti concessi deve obbligatoriamente essere affidata ad un soggetto finanziario autorizzato, iscritto all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni o ad investitori istituzionali di cui all'articolo 17 comma 2 della Legge 27 febbraio 1985, n. 49, come modificato dalla Legge 5 marzo 2001 n. 57;

PRESO ATTO che l'affidamento ad un Soggetto gestore in possesso dei suddetti requisiti è obbligatorio per consentire l'utilizzo del Fondo rotativo e dare attuazione a quanto disposto nella Legge di Stabilità 2019, n. 13 articolo 4;

CONSIDERATO CHE l'affidamento della gestione del Fondo rotativo comporta costi e che i corrispondenti importi non possono essere accertati in entrata, così come avviene per le somme destinate all'erogazione dei prestiti agevolati, per le quali è previsto un piano di ammortamento per il rientro del finanziamento;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, individuare le risorse per la copertura dei costi necessari per l'avvio del Fondo rotativo e l'attuazione di quanto disposto dalla Legge di Stabilità 2019, al di fuori della dotazione finanziaria prevista per il Fondo e stanziata con Deliberazione di Giunta n. 191/2019, sui capitoli di entrata 451107 e di uscita B22540 nella misura di € 2.000.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2019/2021;

TENUTO CONTO che, nell'ambito degli interventi regionali finalizzati alla promozione e sviluppo della cooperazione, sono stati attivati, sulla base di programmi triennali ed annuali, in osservanza dalla L.R. 20/2003 sulla cooperazione, avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti a fondo perduto;

CONSIDERATO che la gestione dei suddetti avvisi è stata affidata, sulla base di apposite convenzioni, a Lazio Innova e che le relative risorse finanziarie sono state trasferite su conto corrente dedicato presso la società in house;

TENUTO CONTO che Lazio Innova, con nota accolta al protocollo regionale n. 473904 del 20/06/2019, ha trasmesso i dati sulle movimentazioni relative ai fondi regionali gestiti nell'ambito degli interventi per la cooperazione e a consuntivo risulta una economia per un importo pari ad € 322.164,79;

ATTESO CHE i fondi che residuano afferiscono all'obiettivo strategico della Direzione per lo sviluppo economico, le attività produttive e Lazio creativo inerente la promozione e lo sviluppo delle imprese cooperative e che ad analoghe finalità di sostegno di tali tipologie di imprese è orientato il Fondo rotativo, istituito con la Legge regionale di stabilità 2019, per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori in forma cooperativa;

RITENUTO NECESSARIO assicurare l'operatività del Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi, utilizzando l'importo di € 322.164,79 per la copertura dei costi relativi all'attivazione, gestione, monitoraggio e controllo del Fondo rotativo;

ATTESO CHE tali risorse sono già nella disponibilità di Lazio Innova e che la Società in house è incaricata di attendere ad una serie di attività relative alla individuazione del soggetto gestore e ai rapporti con questo, nonché al trasferimento delle risorse e riconoscimento dei compensi, nelle modalità disciplinate nell'Allegato al presente atto;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare Lazio Innova al prelievo dal conto corrente dedicato n. 4907 - intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia n. 63 di Roma - delle somme

necessarie alla copertura dei costi connessi all'operatività del Fondo e ai compensi per il Soggetto gestore, individuato a seguito di gara, nella misura massima complessiva di € 322.164,79;

RITENUTO NECESSARIO stabilire che le modalità di utilizzo e ripartizione di tali costi, nonché della loro rendicontazione, saranno disciplinate nella convenzione tra Regione e Lazio Innova;

ATTESO CHE è stato acquisito il preventivo parere favorevole da parte della XI Commissione Consiliare, competente in materia di Sviluppo economico e attività produttive, startup, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione, espresso nella seduta del 12 settembre 2019;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di adottare le linee di indirizzo inerenti i criteri, le modalità e le garanzie richiesti per l'accesso al Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi e per l'individuazione del Soggetto gestore, riportate nel documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare le risorse stanziare sui capitoli di entrata 451107 e di uscita B22540 nella misura di € 2.000.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2019/2021, al Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi da parte di società cooperative;
- di utilizzare le risorse finanziarie prodotte dalle economie degli avvisi pubblici a favore della cooperazione per la copertura dei costi necessari per assicurare l'operatività del Fondo e la remunerazione del Soggetto gestore;
- di autorizzare Lazio Innova al prelievo dal conto corrente dedicato n. 4907 - intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia n. 63 di Roma - delle somme necessarie alla copertura dei costi connessi all'operatività del Fondo e ai compensi per il Soggetto gestore, nella misura massima complessiva di € 322.164,79;
- di stabilire che le modalità di utilizzo e ripartizione di tali costi, nonché della loro rendicontazione, saranno disciplinate nella convenzione tra Regione e Lazio Innova.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale istituzionale.